

NOTE INTRODUTTIVE

La popolazione residente nel mese di giugno si è accresciuta di 1850 abitanti cosicchè il totale è salito da 585310 a 587160 abitanti; l'aumento di popolazione risulta inferiore a quello verificatosi nel mese di maggio che è stato di 1947 abitanti.

Essa è aumentata di 257 persone per eccedenza di nati sui morti (13,8%) e di 1593 persone per eccedenza di immigrati sugli emigrati (86,2%). La popolazione presente ha raggiunto al 30 giugno i 600.332 abitanti, compresa la guarnigione. Inferiore in confronto al mese di maggio è il numero degli immigrati (2626 contro 3148), ma superiore in confronto al corrispondente mese di giugno 1929, in cui gli immigrati erano stati 2331.

Pure inferiore è il numero degli emigrati (1033 contro 1334); nel mese di giugno 1929 gli emigrati erano stati 929.

Il numero dei morti nella popolazione residente nel giugno 1930 (503) è stato inferiore a quello del precedente mese di maggio (522), ma leggermente superiore a quello del giugno 1929 in cui aveva raggiunto le 482 unità.

Nel 1° semestre 1930 si sono avuti nel complesso 3215 morti, mentre nel corrispondente periodo del 1929 se ne ebbero 4160, con la sensibile differenza di 945 in più.

Il numero dei matrimoni nel mese di giugno (346) è risultato inferiore a quello del precedente mese di maggio (373), ed anche a quello del corrispondente mese del 1929 (361).

Dei 346 matrimoni, 18 sono stati celebrati col rito civile, 323 col rito religioso cattolico, 2 col rito ebraico, 2 col rito valdese ed 1 col rito evangelico Battista.

Il numero dei matrimoni celebrati nel 1° semestre 1930, che è di 2000 risulta quindi superiore di 236 a quello dello stesso periodo del 1929 (1764).

Il numero dei nati vivi nella popolazione residente ha, nel giugno 1930, raggiunte le 760 unità, di cui 398 maschi e 362 femmine, ed è risultato sensibilmente superiore a quello del precedente mese di maggio (655), ed anche a quello del corrispondente mese del 1929 (580).

Complessivamente, durante il 1° semestre 1930, il numero dei nati vivi (4267) è stato superiore di 759 unità a quello dello stesso periodo del 1929 (3508).

In giugno i casi di nati morti sono stati 22 (23 in meno di quelli verificatisi in maggio).

Dei nati morti (12 maschi e 10 femmine), 20 sono legittimi (99,9%) e 2 sono illegittimi (0,1%).

I parti multipli sono stati 11 (come nel mese precedente) tutti doppi con un totale di 22 nati, di cui 12 maschi e 10 femmine.

Cosicchè la situazione demografica offre nel 1° semestre dell'anno in corso questi dati in confronto al corrispondente periodo del 1929:

Aumento da 19 a 23 unità della media giornaliera dei nati vivi, aumento da 9 a 11 unità della media giornaliera dei matrimoni e diminuzione da 23 a 12 unità della media giornaliera delle morti.

Notevole è stata anche nel mese di giugno l'affluenza dei visitatori ai musei civici, quantunque minore che in maggio: infatti i visitatori furono 8640 contro 9128 in maggio.

Nel mese di aprile del corrente anno i visitatori erano stati 6102.

Sono stati rilasciati in giugno 65 libretti di lavoro a maschi dai 12 ai 15 anni ed 81 a femmine; 96 libretti di maternità a donne dai 15 ai 21 anni e 172 a donne dai 21 ai 50 anni.

Non meno intensa che nei precedenti mesi è stata l'attività edilizia nel mese di giugno: invero sono stati approvati 158 progetti per la costruzione di 679 alloggi con un totale complessivo di 2009 camere.

La crisi degli alloggi è quindi definitivamente superata inquantochè la disponibilità attuale degli alloggi sul mercato cittadino è notevolmente superiore ai bisogni della popolazione.

Il numero indice del costo della vita ha segnato nel mese di giugno punti 94,69 con un aumento di punti 1,27 in confronto del precedente mese di maggio in cui segnava punti 93,42; sono rimasti costanti gli indici delle spese vestiarie, di abitazione, di calore e luce e quello delle spese varie.

Invece l'indice per le spese alimentari ha segnato punti 95,21 contro punti 92,98 in maggio con un aumento di punti 2,25.